Il regolamento sui compensi finisce nel pantano

Dm appalti al palo

Gare di progettazione senza bussola

Pagina a cura
DI BENEDETTA PACELLI

Finiscono (per ora) in un cassetto i parametri per i compensi delle gare di progettazione. L'atteso regolamento che avrebbe dovuto determinare «i corrispettivi a base di gara per gli affidamenti di contratti di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria», si impantana, infatti, di nuovo nelle stanze ministeriali. Questa volta a cercare di trovare una quadratura del cerchio rispetto ai rilievi sollevati è il ministero delle infrastrutture guidato da Corrado Passera che, insieme a quello della giustizia, ha ricevuto la delega per determinare tali corrispettivi appunto con un decreto interministeriale «che avrebbe anche definito le classificazioni delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi». Ma il tutto con un paletto preciso: «I parametri individuati non possono condurre alla determinazione di un importo a base di gara superiore a quello derivante dall'applicazione delle tariffe professionali vigenti prima dell'entrata in vigore del presente decreto». Proprio quello che viene contestato al provvedimento. E il rischio che il testo passi direttamente nelle mani del nuovo governo è dietro l'angolo vista la difficoltà dei due dicasteri di venire a capo di tale criticità. Il regolamento,



Corrado Passera

infatti, ha ricevuto poche settimane fa pesanti osservazioni da parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici secondo i quali i parametri contenuti nel provvedimento supera le vecchie tariffe professionali e volta le spalle al mercato. Secondo i due organi, che hanno fornito un parere sostanzialmente allineato, il quadro di sintesi e le verifiche elaborate dal ministero della giustizia con tanto di grafici e tabelle presenti nella relazione illustrativa non sono sufficienti a ricavare che i parametri non determinino corrispettivi maggiori delle vecchie tariffe. E non solo perché secondo l'Authority il calcolo del corrispettivo non sembrerebbe rinconducibile ai risultati di un'analisi di mercato, ma piuttosto a un approccio pragmatico che ha assunto quali riferimenti le precedenti tariffe e quelle del recente dm 240/10. Un'accusa respinta al mittente dalle stesse categorie tecniche che hanno invece verificato come, in tutte le ipotesi declinabili, i parametri risultano sempre inferiori alle abolite tariffe del 2001 e, quindi, sono in sintonia con la legge. Il punto semmai è che secondo qualcuno si è dato spazio ad interpretazioni che non tengono conto delle differenze e novità della nuova normativa, non automaticamente comparabile con quella precedente, peraltro sempre a parere delle categorie tecniche carente in molti aspetti.

Cambiano le regole per gli aspiranti medici

Cambia l'accesso per le scuole di specializzazione dei futuri camici bianchi. Dal 2014, infatti, l'attuale modalità di selezione alle scuole per la formazione specialistica dei medici, lascerà il posto ad un concorso a graduatoria nazionale suddiviso per singola tipologia di specialità. La modifica, in discussione da mesi, è contenuta in un decreto ministeriale che rivede il regolamento sull'accesso alle scuole di specializzazione di area sanitaria (dm 172/06). L'obiettivo della riforma è quello di avere un'unica prova basata su quesiti a risposta multipla selezionati da un archivio nazionale e non più a discrezione del singolo ateneo dove si sosteneva la prova. Una prima parte quindi con quesiti su argomenti caratterizzanti il corso di laurea in medicina ed una seconda parte con domande differenti per tipologia di scuola. Ai migliori, in ordine di graduatoria nazionale, la possibilità di scegliere in quale scuola iscriversi. Saranno valutati i risultati e anche il voto di laurea. Ma la novità, come fa sapere l'associazione giovani medici (Sigm) ieri al ministero dell'istruzione e università per discutere la versione finale del testo, scatteranno non prima della sessione di esame del 2014 lasciando inalterato il concorso per l'anno 2012/2013 che si svolgerà secondo il modello tradizionale. Intanto sembra essere rientrato l'allarme borse di studio per il 2013. Saranno infatti garantiti circa 4.500 contratti ministeriali per il prossimo concorso di specializzazione a fronte dei 3.000 a cui il Ministero dell'economia aveva un primo momento garantito la copertura. Il punto di partenza, come spiega il Sigm, è che nel 2012/2013 sarà «attivato per la prima volta l'anno aggiuntivo dei corsi delle scuole, la cui durata, prima dell'applicazione del decreto sul riassetto del 2005, era pari a 4 anni. Questo comporta quindi un aumento dei fondi per sostenere la spesa di circa 3 mila unità stipendiali da corrispondere ai contrattisti. Fino a qualche giorno fa però non c'era stato un riscontro ufficiale sull'aumento del finanziamento del capitolo di spesa da parte di via XX Settembre. Ma, dicono ancora i giovani medici, «questo timore dovrebbe essere infondato e la copertura garantita».

Ragionieri senza riforma delle pensioni. Anc in allerta

La riforma delle pensioni dei ragionieri resta in stand-by. Approvata dall'assemblea dei delegati della Cassa del 10 novembre (seppur in ritardo rispetto ai tempi previsti dalla riforma Fornero) e immediatamente inviata ai ministeri vigilanti, da allora è calato il silenzio sulle nuove misure che allontanano nel tempo la pensione e aumentano i contributi per i professionisti. Misure finalizzate a garantire l'equilibrio a 50 anni ma che restano sospese fino a quando i ministeri del lavoro e dell'economia non daranno il via libera ufficiale. Una situazione di incertezza che ha messo in allerta l'Associazione nazionale dei commercialisti. «C'è preoccupazione fra i ragionieri», dice il presidente Marco Cuchel, «perché non sappiamo se si può presentare la domanda di pensionamento con i vecchi requisiti oppure si devono aspettare i nuovi visto che, sulla carta, la riforma decorre dal primo gennaio 2013. Sono più di tre mesi e mezzo che i correttivi sono stati approvati internamente. Se c'è qualcosa che non va i ministeri lo dicano e si provvederà a fare le modifiche, altrimenti di provveda a dare il via libera». Fra le novità più rilevanti, la Cassa di previdenza dei ragionieri ha previsto: la soppressione della pensione di anzianità, sostituita dalla pensione anticipata; una progressiva elevazione dei requisiti di età e di contribuzione per la pensione di vecchiaia; la progressiva elevazione dell'aliquota del contributo soggettivo fino al 15%; la riduzione dell'importo minimo del contributo integrativo; l'introduzione di un contributo di solidarietà a carico dei pensionati, per gli anni dal 2014 al 2016, facendo salve le pensioni più basse; la possibilità di proseguire la contribuzione con versamenti volontari; incentivi per chi posticipa la decorrenza della pensione; il riconoscimento di una parte del contributo integrativo nel montante dei giovani iscritti. La preoccupazione dell'Anc, però, va oltre la riforma che, come spiega Cuchel, «prima o poi dovrà comunque essere approvata». C'è infatti il tema delle iscrizioni alla Cnpr che sono crollate negli ultimi cinque anni, ovvero da quando nel 2008 è nato l'Albo unico dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. «Come sindacato da tempo chiediamo una soluzione ad un problema che ha creato una legge dello stato. Abbiamo proposto anche delle soluzioni, come l'iscrizione all'ente degli esperti contabili oppure di altre figure prive di albo. I ministeri approvino al più presto la riforma sulla sostenibilità e metta mano al più presto anche all'allargamento della base demografica», è l'appello di Cuchel.

Ignazio Marino

BREVI

Commercialisti. A Napoli *il primo sportello telematico tra Equitalia Sud e l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Il protocollo è stato firmato oggi presso la sede dell'Ordine partenopeo. «Ancora una volta», ha spiegato il numero uno dei commercialisti partenopei Vincenzo Moretta, «Napoli si dimostra capofila di una iniziativa che presto si espanderà in tutta Italia, sulla base dell'esempio portato avanti dal nostro Ordine. L'intesa con Equitalia parte già dalla precedente consiliatura, con l'allestimento dello sportello presso la nostra sede. E la dimostrazione che gli attacchi all'Agente della riscossione non hanno alcun fondamento». «L'Ordine di Napoli», ha aggiunto il direttore generale di Equitalia Sud, Paolo Bernardi, «è all'avanguardia, ed Equitalia vuole fornire un servizio pro-attivo basandosi sul supporto dei commercialisti. Lo sportello telematico costituisce un passo avanti e sarà fondamentale per un'azione più veloce ed efficace».*

Fisco. Arrivano *le modifiche del modello 730 relative all'addizionale regionale della regione Veneto. Potranno avere accesso alla aliquota agevolata allo 0,9% tutti i contribuenti che, in possesso del domicilio fiscale nella regione Veneto, rientrino nella categoria di soggetti disabili o, di contribuenti con soggetti disabili a carico, con reddito imponibile per l'anno 2012 non superiore a 45 mila. Le modifiche, approvate con provvedimento del direttore dell'agenzia delle entrate e pubblicato ieri sul sito della agenzia, si sono rese necessarie per la correzione di alcuni errori materiali successivi alla pubblicazione del modello precedente.*

Crisi. Assegni bancari *o postali, cambiali, vaglia o tratte: le imprese fanno sempre più fatica ad onorarli e così i protesti hanno subito un aumento molto consistente. Dall'inizio della crisi i titoli di credito che alla scadenza non hanno trovato copertura sono cresciuti del 12,8%, mentre le sofferenze bancarie in capo alle aziende hanno fatto registrare un'impennata spaventosa: +165%. Alla fine del 2012 l'ammontare complessivo delle insolvenze ha superato i 95 miliardi di euro. Queste tendenze, secondo l'analisi effettuata dall'Ufficio studi della Cgia.*

Energia. Il Gse-*Gestore dei servizi energetici ha attribuito a Cobat-Consorzio nazionale raccolta e riciclo l'idoneità alla gestione del servizio di raccolta e riciclo dei moduli fotovoltaici giunti a fine vita. Il riconoscimento, ufficializzato con la comunicazione dell'elenco dei Sistemi/Consorzi certificati sul sito www.gse.it, permetterà a Cobat di assicurare ai Produttori/Importatori iscritti l'accesso agli incentivi previsti dai decreti interministeriali del 5 maggio 2011 (IV Conto Energia) e del 5 luglio 2012 (V Conto Energia).*

Assicurazioni. Confrontando le *tariffe in vigore a febbraio 2013 con quelle di dicembre 2012 Facile.it, sito leader nella comparazione di RC auto, ha rilevato riduzioni fino al 15,8% nei premi riservati ai neopatentati e addirittura fino al 18,1% per le donne. L'indagine ha preso in esame le variazioni di prezzo in 8 delle principali città italiane evidenziando, ad esempio, come siano state premiate le donne che, più attente alla guida e molto meno coinvolte in incidenti con colpa rispetto a quanto non accada agli uomini, a febbraio 2013 hanno beneficiato di riduzioni che vanno dal -1,2% di Milano fino a quelle a doppia cifra sulle piazze di Palermo (-12%), Napoli (-16,1%) e Firenze (-18,1%).*

La direzione e tutti i dipendenti di Class Editori partecipano al lutto di Filippo Florio, direttore risorse umane di Class editori, per la scomparsa del papà BONIFACIO